

statistico da cui è assalito l'on. Colajanni quando può mettere le mani sopra qualche cifra, che, nella sua fantasia morbosamente accesa, possa valere come arme utile nella lotta a coltello da lui combattuta contro quello che egli si diverte a chiamare il « fanatismo laido » dei liberisti. Ho qui sott'occhio alcune annate del *Financial Reform Almanack*, il noto annuario statistico pubblicato dalla *Financial Reform Association* di Liverpool. È un annuario liberista; ma io mi arrischio a supporre che i suoi quadri statistici non siano sbagliati; e, non avendo mai avuto occasione di riscontrarli inesatti, uso recare con me alcuni di questi piccoli e non ingombranti annuari per non rimanere privo del tutto di referenze inglesi durante l'estate. Orbene, ecco che cosa leggo sotto il titolo di *Gross Amount of property assessed to income tax*:

	SCHEDULE A <i>From the ownership of lands</i>	SCHEDULE B <i>From the occupation of lands</i>
1880-1881	Lst. 69.291.973	—
1884-1885	" 65.039.166	—
1890-1891	" 58.153.900	—
1894-1895	" 55.769.061	18.727.266
1899-1900	" 52.814.291	17.596.152
1904-1905	" 52.257.999	17.479.547
1909-1910	" 51.910.719	17.392.508
1910-1911	" 52.294.614	17.438.960

Queste due serie hanno un significato ben chiaro. Nella *schedule* o categoria A sono compresi i redditi dei *proprietari di terreni* (non comprese le case e le altre proprietà fondiarie); mentre nella *schedule* o categoria B sono compresi i redditi degli *occupanti od affittavoli o coltivatori dei terreni stessi*. Da un lato cioè i redditi della *proprietà* fondiaria, dall'altro quelli della *industria* agraria. Le mie cifre hanno un solo anno in comune con quelle del Colajanni e cioè il 1910-1911; ed accade che quest'ultima cifra di Lst. 17.438.960 è all'incirca identica nella mia fonte e nell'articolo di Colajanni, sicchè possiamo essere certi che essa si riferisce al reddito — quello legalmente valutato e che ora è uguale ad una quota parte del reddito dei proprietari — dei coltivatori od affittavoli della terra (*schedule* B). A guardare la mia tabellina non viene ragionevole il dubbio che la prima delle due cifre citate dal Colajanni, e cioè le Lst. 66.579.933 del 1875, debba essere collocata in testa alla mia colonna della *Schedule* A e non in testa alla colonna della *Schedule* B?

È un dubbio questo, che a me sembra ragionevolissimo, poichè pare